

AUMENTO DI SALARIO FR. APPRENDISTA

LUGANO, 1 OTTOBRE 1998

Venerabile Maestro in Cattedra., Dignitari all'Oriente, Fratelli tutti tra le colonne.

Nei suoi viaggi simbolici il caro fratello ha meditato su un quadro: Gli Iniziati.

Che significato ha questa parola, troppo spesso usata in modo improprio? Cos'è l'Iniziazione? Noi diciamo che l'iniziato è colui che viene introdotto ad un mistero che, nel nostro caso, rappresenta il Gran Segreto della Massoneria. Questa frase, in sé oscura, ha rappresentato nei secoli la nostra condanna nel mondo profano e noi siamo stati tacciati di "occultismo" nel senso peggiore del termine. E ancora oggi dire di uno "è un iniziato" evoca, nell'immaginario collettivo, oscure trame di magia, potenze infernali e riti tenebrosi. Noi, che abbiamo avuto anche il coraggio di non accettare un volgare pregiudizio, sappiamo che le cose stanno in tutto altro modo. Gli iniziati, per noi, sono coloro che, lavorando quotidianamente sulla pietra grezza, riescono a formare una pietra cubica, un elemento utile di costruzione. L'iniziato è un mattone del mondo. E come le pietre accuratamente lavorate riescono ad innalzare opere architettoniche stupende, così gli iniziati, uniti insieme, riescono a formare il tempio vivo dell'umanità. Un personaggio storico di questo secolo¹ ha detto che "Occorre trasformare il mondo da Selvatico in Umano, da Umano in Divino". In questa frase è racchiuso il lavoro muratorio, che consiste nel trasformare se stessi per conquistare dapprima una dimensione di uomo e, successivamente, una dimensione super umana, cosmica: una dimensione, oserei dire, senza dimensioni, perchè il vero iniziato non ha limitazioni nè di tempo, nè di spazio, ma resta vivo e palpitante in eterno, patrimonio incorruttibile di tutta l'umanità. In questi termini, all'interno di una società iniziatica non possono esistere fazioni politiche, religiose o di altra natura, perchè è un assurdo in quanto esse rappresentano solo un dato contingente, temporale, finito. Esse appartengono alla storia, non sono l'assoluto. L'iniziato, invece, è l'assoluto: oggi, infatti, a distanza di secoli e di millenni parliamo di Socrate, Pitagora, Platone, Dante, Voltaire, e tanti altri ancora come di nostri contemporanei, tanto attuale è il loro insegnamento. Al contrario, di certo il nostro cuore non si infiamma più per questioni che pure hanno rappresentato fatti storici importanti: il fascismo ed il comunismo, ad esempio, a noi così storicamente vicini, sono solo un ricordo dalle tinte attenuate che nulla più ci dice, perchè ormai essi sono privi di qualsiasi attualità.

Per noi che vogliamo essere iniziati è necessario compiere ogni giorno i viaggi simbolici dei nostri gradi: in essi è racchiusa la Chiave Perduta. I nostri riti simbolici ci riconducono tutti ad una pratica importante, quella di conoscere noi stessi, perchè quanto più riusciamo a penetrare nel nostro intimo, tanto più ne traiamo l'energia capace di rivoluzionare noi e gli altri. Questa energia è l'Amore, che non è semplicemente bontà di cuore, benevolenza, simpatia, attenzione verso gli altri, ma è sensibilità ad ogni frammento della realtà, dentro e fuori di noi.²

¹ Papa Pio XII

²Anthony de Mello, Chiamati all'amore

Caro Fratello, allora, se vuoi possedere il mondo, se vuoi pervenire alla Verità, se vuoi tu stesso essere Verità e Luce, hai un solo strumento nelle tue mani, il Cuore. Comincia ad Amare, non come un profano lo intende, e ti sarà svelato il Grande Segreto!